

Salò «Magnifica Patria», storia da sfogliare

Oggi gli archivisti dell'Asar faranno il punto sul loro lavoro di catalogazione

SALÒ «Esplorando le antiche Quadre della Magnifica Patria: Montagna, Valtenesi e Campagna». Questo il titolo del convegno che l'Asar, l'Associazione storico-archeologica della Riviera, propone oggi alle 17 a Salò, nella Sala dei Provveditori.

Sarà l'occasione per fare il punto sul lavoro in corso da parte del gruppo di archivisti-volontari, coordinati da Giuseppe Piotti, impegnati nell'inventariazione e nella cata-

logazione delle carte del prezioso archivio della Magnifica Patria.

Dopo i saluti del sindaco Barbara Botti, dell'assessore alla Cultura della Comunità montana Gualtierio Comini, del presidente Asar Domenico Fava e di Roberto Grassi, funzionario della Direzione generale Cultura della Lombardia, intervengono gli archivisti Liliana Aimò («Spigolatura sulle Quadre») e Severino Bertini («Ponte di Calvagese: l'in-

sostenibile spesa per la Riviera»).

Seguiranno gli interventi di Claudia Dalboni («Mandati del Provveditore»), Giovanni Pelizzari («Cittadinanza della Riviera») e Giuseppe Piotti («Il patrimonio archivistico in Salò. Che farne?»), sempre archivisti.

Il patrimonio documentale conservato a Salò sul periodo della Magnifica Patria è composto da più di 1.500 unità, circa 480mila pagine mano-

scritte, che documentano analiticamente e per una estensione temporale di quattro secoli la vita della Comunità di Riviera (che comprendeva i comuni rurali del Garda, da Limone a Pozzolengo, estendendosi fino all'entroterra della Valsabbia e della Valtenesi) in tutte le sue articolazioni istituzionali e permettono di conoscere le complesse problematiche affrontate dai suoi organi di governo.